

Eni; Luigi Pennisi, responsabile progetti eolici di Fabbrica Energie Alternative; Andrea Valcalda, responsabile Progetto Ambiente ed Innovazione di Enel. Per ogni fonte energetica saranno presentati i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. Spiega Giorgio Pagano, Presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo: "E' il metodo che si dovrebbe seguire a livello nazionale per dotare il Paese di un piano energetico.climatico. Il Governo ha invece preferito fare subito la scelta del nucleare, sfuggendo a una discussione razionale e argomentata. Capire i pro e i contro delle diverse fonti è utile anche alle scelte che, in campo energetico, devono fare la Regione Liguria e la Provincia e i Comuni spezzini: il nostro incontro si propone di offrire le informazioni scientifiche necessarie alle istituzioni e alla politica perché facciano, confrontandosi con i cittadini, le scelte che a loro competono".

Redazione





"Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?", venerdì al Camec



"Crisi climatica e nuove politiche energetiche" è il ciclo di convegni organizzati dall'associazione culturale Mediterraneo. Il prossimo appuntamento è per venerdì prossimo alle 16 al Camec.

L'incontro si intitola "Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?" e vi parteciperanno autorevoli esperti.

Sul sito www.associazioneculturalemediterraneo.com potrete trovare tutta la documentazione relativa alle precedenti iniziative con Gilles Chevalier, Carlo Corazza, Angelo Baracca, Alberto Clò.

09/11/2010 21:01:41

redazione



ENERGIA, QUALE FUTURO: DIBATTITO AL CAMEC
DOMANI alle 16 al Camec di piazza Battisti l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza l'incontro sul tema "Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?".
Interverranno : Cesare Fera, presidente di Anest; Francesca Ferrazza, vicepresidente Tecnologie per le Energie Rinnovabili e l'Ambiente di Eni; Luigi Pennisi, responsabile progetti eolici di Fabbrica Energie Alternative; Andrea Valcalda, responsabile Progetto Ambiente ed Innovazione di Enel.

18 Set 2010 11-11-2010

Energia e ambiente

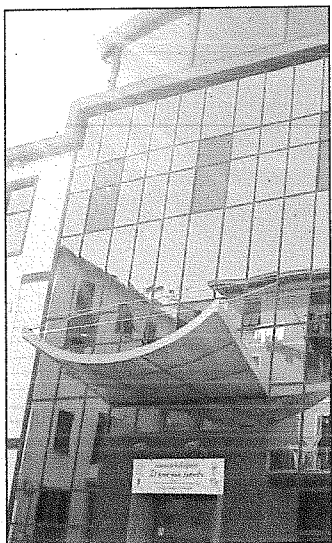
Domani alle 16 al Camec di piazza Battisti l'associazione culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) organizza l'incontro sul tema *Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?*. L'iniziativa, che fa parte del ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche", vuole offrire a

LA NAZIONE 11-11-20

un pubblico di imprenditori, sindacalisti e lavoratori, ambientalisti, studenti e ricercatori un'occasione di informazione e riflessione sul tema delle nuove politiche energetiche. Interverranno autorevoli esperti: Cesare Fera, residente di Anest; Francesca Ferrazza, vicepresidente Tecnologie per le Energie Rinnovabili e l'Ambiente di Eni; Luigi Pennisi, responsabile progetti eolici di Fabbrica Energie Alternative; Andrea Valcalda, responsabile Progetto Ambiente ed Innovazione di Enel.

VENERDÌ 12 NOVEMBRE ALLE ORE 16 AL CAMEC

Associazione Mediterraneo: un incontro dal titolo "Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?"



Venerdì 12 novembre alle ore 16 al CAMEC di piazza Battisti l'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) organizza l'incontro sul tema **"Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?"**.

L'iniziativa, che fa parte del ciclo **"Crisi climatica e nuove politiche energetiche"**, vuole offrire a un pubblico di imprenditori, sindacalisti e lavoratori, ambientalisti, studenti e ricercatori un'occasione di informazione e riflessione sul tema delle nuove politiche energetiche. Interverranno autorevoli esperti: **Cesare Fera**,

Presidente di ANEST, Associazione Energia Solare Termodinamica; **Francesca Ferrazza**, Vicepresidente Tecnologie per le Energie Rinnovabili e l'Ambiente di Eni; **Luigi Pennisi**, responsabile progetti eolici di Fabbrica Energie Alternative; **Andrea Valcalda**, responsabile Progetto Ambiente ed Innovazione di Enel. Per ogni fonte energetica saranno presentati i risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

Spiega **Giorgio Pagano**, Presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo: "E' il metodo che si dovrebbe seguire a livello

nazionale per dotare il Paese di un piano energetico-climatico. Il Governo ha invece preferito fare subito la scelta del nucleare, sfuggendo a una discussione razionale e argomentata.

Capire i pro e i contro delle diverse fonti è utile anche alle scelte che, in campo energetico, devono fare la Regione Liguria e la Provincia e i Comuni spezzini: il nostro incontro si propone di offrire le informazioni scientifiche necessarie alle istituzioni e alla politica perché facciano, confrontandosi con i cittadini, le scelte che a loro competono".

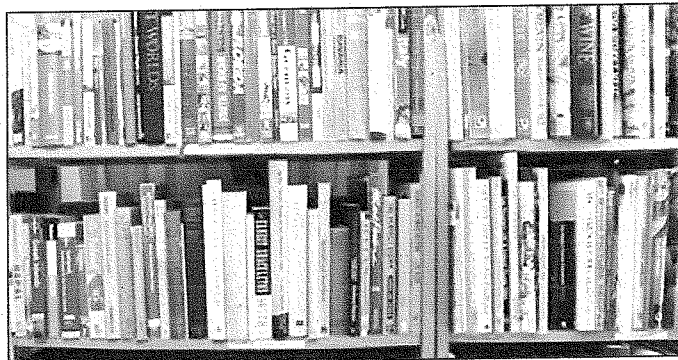
VENERDÌ GIORNATA DI CHIUSURA STRAORDINARIA DEGLI SPAZI CULTURALI

Spezia aderisce alla giornata "oggi siamo chiusi"

Il Comune della Spezia aderisce alla giornata di mobilitazione **"Oggi siamo chiusi"** indetta da Anci e Federculture insieme con il Fai e sostenuta anche da Conferenza delle Regioni e Unione Province Italiane.

Venerdì 12 novembre, musei, biblioteche, siti archeologici, luoghi di spettacolo saranno chiusi a in tutta Italia per l'intera giornata.

Alla Spezia, oltre alla chiusura delle strutture dell'Istituzione per i Servizi Culturali, **davanti al Teatro Civico dalle 17,30** è in programma un presidio per informare i cittadini su questo



tema.

Cinzia Aloisini, Presidente dell'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia, afferma:

"L'iniziativa è volta a tenere alta l'attenzione sul tema dei tagli

governativi al settore e sul valore della cultura, una ricchezza che viene troppo spesso dimenticata e svalutata.

L'obiettivo primario della giornata del **12 novembre** è dunque impedire il riprodursi di situazio-

ni che portano alla distruzione del nostro patrimonio culturale e riaffermare la centralità della cultura nelle politiche nazionali e locali, quale elemento strategico per lo sviluppo e il futuro del paese.

La nostra città, il nostro Comune in particolare, ha, negli ultimi anni, fatto un importante investimento nella cultura.

Oggi sono molto preoccupata perché rischiamo un ridimensionamento delle proposte e dei servizi con forti ricadute per il tessuto sociale, economico e lavorativo che si è fino a qui identificato con la programmazione."

ALLE 16 NELLA SALA CONSILIARE

"Sapienza ritrovata": venerdì convegno in Provincia

Venerdì 12 novembre alle ore 16,00 nella Sala Consiliare della Provincia della Spezia si svolgerà il convegno **"Sapienza ritrovata"**. Saranno presentati i libri di Angelo Tonelli: **"Le parole dei Sapienti: Senofane, Parmenide, Zeno-**

ne, Melisso" (Feltrinelli 2010) e **"Sperare l'insperabile. Per una democrazia sapienziale"** (Armando editore 2010).

Nel corso del convegno interverranno **Paola Sisti**, Assessore Provinciale alla Cultura, **Pietro Baldi**, Presidente della Società

Dante Alighieri della Spezia, **Paolo Bestini**, Docente di greco e latino, **Antonino Postorino**, Docente di filosofia e teologia, Ven. **Tae Hye Sunim**, Direttore spirituale del Monastero Munsang Am, **Isabella Tedesco Vergano**, Poeta e critico lette-

rario e **Angelo Tonelli**.

Il Convegno è Patrocinato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia della Spezia, dalla Società Dante Alighieri, da GlauX, Rivista annuale e Scuola di filosofia, e dall'Associazione Culturale Arthana.



“Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?”, successo al CAMEC



L'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) ha organizzato al CAMEC l'incontro sul tema “Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?”. Esperti autorevoli, introdotti da Renato Goretta del Consiglio Direttivo dell'Associazione, hanno tracciato il quadro delle innovazioni scientifiche e tecnologiche per ogni fonte di energia. Per Francesca Ferrazza, Vicepresidente Tecnologie per le Energie Rinnovabili di Eni, “serve un mix energetico ampio”, con un ruolo centrale del gas. Ferrazza ha illustrato l'impegno dell'Eni per le innovazioni tecnologiche nel settore petrolio-gas ma

anche nelle fonti rinnovabili, in particolare solare termodinamico e biomasse. Anche Andrea Valcalda, responsabile Progetto Ambiente ed Innovazione di Enel ha parlato del mix energetico, soffermandosi su nucleare, carbone e energie rinnovabili. Circa le centrali a carbone, ha descritto le tecnologie per catturare l'anidride carbonica nel sottosuolo e per gassificare il carbone, già sperimentate in impianti pilota. Valcalda si è inoltre soffermato sulla possibilità di alimentare con idrogeno le centrali a turbogas. Nelle rinnovabili Enel è impegnata nel solare fotovoltaico e termodinamico, nell'eolico, nella geotermia e nello sfruttamento dell'energia del mare. Beatrice Gustinetti di ANEST, Associazione Energia Solare Termodinamica, e Giulia Canavero, di Fabbrica Energie Alternative, hanno illustrato i risultati della ricerca nel solare termodinamico e nell'eolico e hanno spiegato come le energie rinnovabili siano ormai una realtà molto forte anche in Italia: il loro peso sul totale dell'elettricità prodotta ha registrato un aumento significativo, passando dal 18,4% del 1997 al 24% del 2009. Ora serve, hanno aggiunto, “una chiara politica industriale per il settore, come negli altri Paesi europei”.

“L'incontro -ha dichiarato il Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano- è stato ricco di spunti anche per la realtà locale: abbiamo capito come la nostra centrale Enel possa ulteriormente migliorare il suo impatto ambientale, diminuendo le emissioni di anidride carbonica; e come Enel e Eni possano arricchire il territorio svolgendo a Spezia, città che ospita da tempo i loro impianti, attività di ricerca, in particolare sulle rinnovabili”. Pagano ha aggiunto: “emerge sempre più la necessità che Regione, Provincia e Comuni si dotino di Piani energetico-climatici per raggiungere i traguardi fissati dall'Unione europea, e che la green economy funga da volano per la ripresa economica della provincia, a partire da un nuovo ruolo di Acam in questo settore”.

Per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo e per avere informazioni sulle attività telefonare al numero 345 6124287 o scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

14/11/2010 20:11:11

Redazione



ORGANIZZATO DA MEDITERRANEO

Successo del convegno

"Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?"

L'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) ha organizzato al CAMEC l'incontro sul tema "Energia, ambiente e innovazione: quale futuro?".

Esperti autorevoli, introdotti da **Renato Goretta** del Consiglio Direttivo dell'Associazione, hanno tracciato il quadro delle innovazioni scientifiche e tecnologiche per ogni fonte di energia.

Per **Francesca Ferrazza**, Vicepresidente Tecnologie per le Energie Rinnovabili di Eni, "serve un mix energetico ampio", con un ruolo centrale del gas. Ferrazza ha illustrato l'impegno dell'Eni per le innovazioni tecnologiche nel settore petrolio-gas ma anche nelle fonti rinnovabili, in particolare solare termodinamico e biomasse. Anche **Andrea Valcalda**, responsabile Progetto Ambiente ed Innovazione di Enel ha parlato del



mix energetico, soffermandosi su nucleare, carbone e energie rinnovabili.

Circa le centrali a carbone, ha descritto le tecnologie per catturare l'anidride carbonica nel sottosuolo e per gassificare il carbone, già sperimentate in impianti pilota.

Valcalda si è inoltre soffermato sulla possibilità di alimentare con idrogeno le centrali a turbogas. Nelle rinnovabili Enel è impegnata nel solare fotovoltaico e termodinamico, nell'eolico, nella geotermia e nello sfruttamento dell'energia del mare. **Beatrice Gustinetti** di ANEST, Associazione Energia Solare Termodinamica, e **Giulia Canavero**, di Fabbrica Energie Alternative, hanno illustrato i risultati della ricerca nel solare termodinamico e nell'eolico e hanno spiegato come le energie rinnovabili siano ormai una realtà molto forte anche in Italia: il loro peso sul totale dell'elettricità prodotta ha registrato un aumento significativo, passando dal 18,4% del 1997 al 24% del 2009. Ora serve, hanno aggiunto, "una chiara politica industriale per il settore, come negli altri Paesi europei".

"L'incontro -ha dichiarato il Pre-

sidente di Mediterraneo **Gior- gio Pagano-** è stato ricco di spunti anche per la realtà locale: abbiamo capito come la nostra centrale Enel possa ulteriormente migliorare il suo impatto ambientale, diminuendo le emissioni di anidride carbonica; e come Enel e Eni possano arricchire il territorio svolgendo a Spezia, città che ospita da tempo i loro impianti, attività di ricerca, in particolare sulle rinnovabili".

Pagano ha aggiunto: "emerge sempre più la necessità che Regione, Provincia e Comuni si dotino di Piani energetico-climatici per raggiungere i traguardi fissati dall'Unione europea, e che la green economy funga da volano per la ripresa economica della provincia, a partire da un nuovo ruolo di Acam in questo settore".



E' STATO RESO ONORE ALLA MEMORIA DEI CADUTI

Il Cardarelli ospita la commemorazione della strage di Via Fontevivo

Ogni anno una delegazione dei partigiani che hanno combattuto negli ultimi convulsi anni dell'esperienza fascista rendono onore alla memoria dei compagni caduti in Via Fontevivo. Quest'anno ha ospitato la manifestazione il Liceo Artistico Cardarelli, di recente trasferitosi nell'edificio che già è stato sede dell'Istituto commerciale Da Passano.

La breve cerimonia davanti alla targa commemorativa è stata seguita da un incontro che la delegazione partigiana ha avuto con le classi 5° e la 4°C del Liceo, nell'auditorium del Liceo dove la Preside Sonia Carletti ha dato loro il benvenuto assieme all'Prof.ssa la Prof.ssa **Ferrato**, presidentessa dell'Associazione nazionale ex deportati. Alla presenza dell'assessore

Corrado Mori, le classi quinte del Liceo hanno rivolto domande a **Lauro Ferrato e Sauro Costa**, ex-deportati, **Armido Crespianti e Giovanni Vergassola**, partigiani.

I vecchi combattenti, emozionati nel racconto della loro giovinezza di guerra che tornava alla vita, hanno conquistato il pubblico giovane che ha rivolto loro numerose domande sulla

pagina più tragica della storia di Spezia e dell'intera Nazione, domande come: "Come vi sentite quando leggete che in molte scuole non si insegna più Diritto e la materia Cittadinanza e Costituzione non è più neppure valutabile, voi che avete fatto la Resistenza da cui è nata la Costituzione?".